

Palma Soriano, 16 luglio 2023

Carissimi amici,

è poco più di una settimana che sono rientrato a Cuba e sono già successe molte cose, non semplicemente misurabili con il metro del fare, ma soprattutto con quello del cuore. Ci sono alcune parole che possono ben riassumere ciò che ho dentro e che vorrei condividere. Lo faccio attraverso alcune parole significative.



**Grazie.** Grazie a tutte le persone che nei mesi in cui sono stato in Italia mi sono state vicine, preoccupandosi per la mia salute e manifestando una immensa generosità. Grazie a chi ha donato farmaci e medicinali vari: tanti amici, ma anche tante persone che nemmeno conosco direttamente (anche qualche parrocchia in Emilia Romagna ha raccolto farmaci!!!), alcune farmacie (grazie alla collaborazione di farmacisti super), associazioni, gruppi parrocchiali... non vorrei

dimenticare nessuno. Sono riuscito a stoccare e portare praticamente tutto quanto ho raccolto. Grazie a chi mi ha anche donato i vestitini per i neonati del progetto Gabriel in aiuto alla vita, per le adolescenti incinta. In questo tempo di grande fatica e povertà ogni piccola goccia è un dono prezioso. Come sapete manca proprio di tutto... pensate che in queste settimane non stanno portando benzina a distributori perché non ci sono le gomme per i camion cisterna.

**Comunione.** In questa settimana abbiamo ricevuto la visita dell'arcivescovo Mario, che ha reso palpabile il legame che unisce la Chiesa ambrosiana a quella cubana. Sono stati giorni intensi e ricchi di spunti. Sul sito della Diocesi di Milano potete trovare un resoconto dettagliato di questi giorni con molte foto e qualche spunto di riflessione. In particolare qui a Palma, l'arcivescovo è stato martedì e sabato. Martedì mattina ha visitato alcuni malati in un quartiere marginale della città, incontrando



situazioni di povertà e miseria, ma anche la fede semplice di tante persone che vivono la malattia con speranza. Successivamente ha incontrato i nostri anziani della mensa parrocchiale, durante il loro incontro di formazione settimanale. Nel pomeriggio il Consiglio Pastorale parrocchiale ha presentato il cammino insieme di questi sei anni. A conclusione della giornata la celebrazione Eucaristica per i malati. La seconda giornata a Palma è stata sabato. Al mattino le ragazze del



gruppo Gabriel e le nostre volontarie hanno raccontato del progetto a sostegno della vita. Successivamente ci siamo recati a *los coquitos*, un quartiere rurale vicino alla città, per la catechesi dei ragazzi che si stanno preparando alla prima Comunione. Nel pomeriggio incontro con le suore e a conclusione la celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione cristiana (Battesimo, Cresima ed Eucaristia) di un gruppo di ragazzi, giovani e adulti.

Venerdì, con le parrocchie di Baire e Contramaestre (dove operano don Carlo e don Ezio), siamo stati in pellegrinaggio al Santuario del Cobre, per affidare all'intercessione della *Virgen de la Caridad*, patrona di Cuba, le nostre comunità.



**Eccomi, manda me!** L'arcivescovo, anche in considerazione delle mie fatiche sul versante fisico, ha ritenuto opportuno la conclusione della mia esperienza come *fidei donum* a Cuba, e il rientro nei prossimi mesi in Diocesi a Milano, dove sarò vicario nella comunità pastorale di Paderno Dugnano, come vicario referente della parrocchia di Dugnano. Rendo grazie al Signore per questi anni vissuti a Cuba, che mi hanno allargato gli orizzonti, ma soprattutto il cuore, che mi hanno aiutato ad essere più essenziale e più attento alle relazioni e meno all'agenda. Vi chiedo una preghiera per il nuovo incarico affidatomi, perché sappia essere pastore secondo il cuore del Signore, segno tangibile del suo amore e della sua misericordia. Chiedo una preghiera anche per don Adriano che rimane e che dovrà affrontare un carico extra di lavoro. Qui daremo la comunicazione della mia partenza al rientro di don Adriano a fine agosto: per questo motivo sui social non scriverò nulla fino ad allora.

**Dio ama chi dona con gioia.** Questi ultimi mesi a Cuba sono un ennesimo dono che sto ricevendo. Non sono qui per fare, ma semplicemente per condividere, anche le fatiche della mia gente. Sono tempi difficili, sia a livello della vita quotidiana a causa della forte crisi economica di cui diverse volte vi ho parlato, sia a livello della mancanza di speranza. Nonostante tutto ho la gioia nel cuore, la gioia del Vangelo: sia questa sempre la mia testimonianza. Con questo stile voglio vivere il tempo che mi è dato...

Un caloroso saluto a tutti voi e a presto!

Padre Marco